

**VERBALE DI ACCORDO A SEGUITO DI CONSULTAZIONE PER  
L'ATTIVAZIONE CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA**  
*(ai sensi del D.Lgs n. 148/2015 e del D.L. 17/3/2020)*

In data 27.03.2020, alle ore 17.00 nella modalità telematica, è stato esperito il confronto tra:

- La società **BUTALI SPA** (C.F. e partita I.V.A 01305510511) con sede legale in San Zeno (Ar) Strada E. n. 6 – Arezzo 52100 in persona dell'ing. Alessandro Butali, non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante della società, con l'assistenza del dott. Simone Salvi responsabile amministrativo del personale e dell'avv. Lorenzo Bombacci del Foro di Firenze;
- Per la **FILCAMS CGIL**, il signor Joice Moscatello;
- Per la **FISASCAT CISL** il signor M. Ceotto;
- Per la **UILTUCS** il signor A. Vargiu;

***PREMESSO CHE***

- a) La Società svolge attività di commercio al dettaglio di prodotti elettronici, audio, video e tv attraverso n. 35 punti vendita dislocati nelle regioni Toscana, Umbria, Marche, Liguria ed Emilia Romagna, tutti a marchio Euronics in quanto appartiene al gruppo Euronics Italia spa.
- b) La sede legale è ubicata in Arezzo (AR) – Loc San Zeno Strada E, n. 6;
- c) La società, alla data del 23/02/2020, occupava alle proprie dipendenze n. 703 lavoratori a tempo indeterminato, dei quali n. 447 full time e n. 256 part time, e n. 21 lavoratori a tempo determinato, dei quali n. 1 full time e n. 20 part time, nonché in più sulla suddetta forza lavoro complessiva n. 21 lavoratori intermittenti, tutti a part time;
- d) La Società applica il contratto collettivo Confcommercio;
- e) A decorrere dalla fine di gennaio 2020 il virus denominato COVID-19 si è manifestato massicciamente in alcune regioni italiane, determinando una grave emergenza sanitaria, motivo per il quale sono stati promulgati alcuni DPCM e create zone rosse, zone gialle, e a seguito del DPCM 9 marzo 2020 tutto il territorio nazionale è stato dichiarato zona protetta in ragione della gravità dell'esposizione al contagio, comprendendo anche i luoghi ove sono ubicate le unità produttive;

f) A seguito dei vari DPCM e delle ordinanze ministeriali e delle singole regioni, la società ha iniziato a effettuare un programma di chiusure nelle giornate in corrispondenza del fine settimana e successivamente, con l'emanazione del DPCM 9 marzo 2020, la società ha disposto la chiusura al pubblico, prima dei punti vendita di Montevarchi (AR) e poi di Riccione (RI), e successivamente ha attuato delle aperture al pubblico parziali degli altri punti vendita;

g) Questa circostanza ha generato una forte contrazione del fatturato aziendale, oltre che l'impossibilità di svolgere l'attività lavorativa secondo l'orario contrattualmente previsto;

h) Il personale dei punti vendita, a seguito delle chiusure, è stato collocato in regime di smaltimento ferie e permessi retribuiti;

i) Riguardo alle sedi amministrative, la Società ha effettuato ricorso prima a forme di smart working e, poi, al collocamento in ferie di parte del personale.

l) La società ha immediatamente attivato le misure di contenimento dei costi;

m) Tuttavia i predetti strumenti non permettono, in alcun modo, alla Società di mantenere il suo equilibrio economico e funzionale;

n) Con pec del 18 marzo 2020 la Società ha attivato la procedura di consultazione relativa alla cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 così come previsto dall'art. 22 del D.L. n.18 del 17 marzo 2020 e dal D.Lgs 148/2015;

o) Nell'ambito della consultazione, avvenuta nella giornata 26 marzo, Butali spa ha esposto alle OO.SS. i periodi di chiusura parziale dei punti vendita che allo stato sono attuati e le figure professionali che attueranno la rotazione, nel pieno rispetto delle norme sanitarie imposte;

p) Per questi motivi, stante l'impossibilità di applicare ammortizzatori sociali ordinari, Butali spa ha chiesto l'attivazione della CIGD per il periodo di nove settimane a decorrere dal 16 marzo 2020 con ipotesi di sospensione totale e riduzione dell'orario di lavoro, con criteri di equa rotazione in relazione alle mansioni assegnate, nella misura massima del 70% dell'orario settimanale contrattualmente previsto all'interno del periodo;

q) Le OO.SS., valutato lo stato di crisi, la chiusura al pubblico dei punti vendita e della riduzione dell'attività lavorativa nelle sedi legale e amministrativa, hanno aderito alla

richiesta di attivazione dell'ammortizzatore sociale della CIGD stabilita dall'art. 22 del D.L. n.18 del 17/03/2020;

r) La Butali spa attuerà le attività di sospensione da lavoro o di riduzione dell'orario di lavoro attraverso lo strumento della CIGD tenendo conto anche di quanto previsto dai vari accordi regionali ove sono ubicati i singoli punti vendita destinatari dell'intervento del suddetto ammortizzatore sociale, al fine di attenuare il pregiudizio derivante dall'emergenza epidemiologica COVID-19 nei confronti dei lavoratori e delle loro famiglie.

Tutto quanto sopra premesso

***LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:***

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo;
- 2) Le parti, a fronte della riduzione transitoria dell'attività lavorativa, così come esposto in premessa, per circostanze che non sono imputabili né alla società, né ai lavoratori, ma derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 ritengono necessario e imprescindibile, per la continuità dell'attività aziendale e quindi per la stabilità dei posti di lavoro, attivare la Cassa Integrazione Guadagni in Deroga di cui all'art. 22 del D.L. n.18 del 17/3/2020 nonché del D.Lgs. 148/2015 nelle misure indicate in premessa e quindi per nove settimane con decorrenza dal 16 marzo 2020;
- 3) La società, così come previsto dall'art. 22 del D.L. n.18 del 17/03/2020, presenterà nel termine di legge domanda di accesso al CIGD con motivazione "Emergenza epidemiologica da COVID-19" per l'erogazione delle prestazioni previste dalla suddetta legislazione nonché del D. Lgs 148/2015;
- 4) Questa istanza sarà presentata in favore dei lavoratori per il periodo decorrente dal 16 marzo 2020 per un massimo di 9 settimane anche non consecutive per ogni dipendente;
- 5) L'istanza oggetto del presente verbale di accordo interesserà nr lavoratori 724 suddivisi tra punti vendita e sedi con l'esclusione dei lavoratori aventi ruolo di figure apicali aziendali o di figure di coordinamento di attività necessarie al mantenimento del ciclo produttivo, come riportato sull'allegato 1;
- 6) L'erogazione delle prestazioni di cui all'art. 22 del D.L. n.18 del 17/3/2020 nonché del D.Lgs 148/2015 verrà effettuata in favore dei dipendenti direttamente

dall'INPS come previsto dal comma 6 dell'art. 22 della stessa norma. Per far fronte alle esigenze derivanti dalla vita quotidiana, ad integrazione del trattamento salariale, a fronte di richiesta scritta del dipendente in CIGD, la società, si impegna ad erogare degli acconti di TFR, con la causale "emergenza Covid - 19", relativamente alla quota di sua disponibilità, nei limiti dell'erogazione delle prestazioni di cui all'art. 22 del D.L. n.18 del 17/3/2020 e comunque nella misura massima di euro lordi 2.500 (duemilacinquecento/00 euro) pro capite. La società inoltre, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, valuterà la possibilità di erogare, in acconto, ratei di 14 mensilità maturati.

*As*

- 7) Le eventuali ferie residue, e gli eventuali permessi rol, maturati, e non goduti, dai lavoratori saranno godute prima dell'attivazione della CIGD;
- 8) I ratei avranno la maturazione in base alle ore lavorate;
- 9) Con la sottoscrizione di questo accordo le parti si danno atto di aver positivamente esperito la procedura di consultazione sindacale di cui al D. Lgs 148/2015 e all'art. 22 del D.L. n.18 del 17/3/2020 ai fini della richiesta di accesso alla Cassa Integrazione Guadagni in Deroga e si rendono disponibili sin da ora a confermare il contenuto di questo accordo davanti alle Autorità competenti;
- 10) Qualora a livello governativo o ministeriale dovessero essere emanati provvedimenti di miglior favore, le parti si impegnano ad incontrarsi per attuare, ove possibile, gli strumenti varati per far fronte agli effetti economici provocati dal COVID-19.
- 11) Si conviene di gestire e monitorare la situazione, come sopra concordata, attraverso incontri periodici anche con coinvolgimento delle RSA/ RSU e su richiesta di una delle Parti a livello territoriale, per una verifica complessiva con particolare riferimento alla misura e alle modalità di attuazione della sospensione, della riduzione oraria e della sua distribuzione e rotazione, in relazione alle esigenze produttive dell'Azienda e alle necessità dei lavoratori;

*Simone Salvi*

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Butali spa  
Ing. Alessandro Butali

*Alessandro Butali*

Dott. Simone Salvi

*Simone Salvi*

Avv. Lorenzo Bombacci

Per la **FILCAMS CGIL** il signor Joice Moscatello

Per la **FISASCAT CISL** il signor M. Ceotto

Per la **UILTUCS** il signor A. Vargiu